

## **COMUNICATO STAMPA**

*Dal 22 marzo tre seminari promossi da Emanuele Rossi e da Andrea Pertici con giornalisti e rappresentanti delle istituzioni*

### **Regionalismo e federalismo tra Presidenzialismo regionale, elezioni, cooperazione fra Stato e Regioni**

Tre appuntamenti dal 22 marzo con giornalisti, con rappresentanti delle istituzioni e con docenti universitari per confrontarsi e per discutere di “Nuovo regionalismo e tendenze federaliste dell’Italia contemporanea”. A questo tema, declinato di volta in volta a seconda del tema specifico, saranno dedicati i tre seminari previsti nell’ambito degli “Incontri di scienza e analisi delle istituzioni” organizzati da Emanuele Rossi della Scuola Superiore Sant’Anna e da Andrea Pertici dell’Università di Pisa, in collaborazione fra Scuola e Dipartimento di Diritto pubblico dell’Università di Pisa.

Il primo incontro è fissato per lunedì 22 marzo (ore 15.00, aula magna storica, palazzo della Sapienza, via Curtatone e Montanara, Pisa) con il seminario sul Presidenzialismo regionale, introdotto da Emanuele Rossi. Parteciperanno Roberto Bernabò, Direttore del quotidiano “Il Tirreno”, Massimo Carli dell’Università di Firenze e il Presidente della Regione Toscana Claudio Martini. Gli altri due appuntamenti sono previsti per il 13 aprile e per il 6 maggio.

Dopo un ciclo dedicato nel 2009 al tema “I cittadini, la politica, le istituzioni”, la scelta è ora caduta sulle autonomie territoriali e sul regionalismo italiano. Passato un decennio dalle riforme costituzionali del 1999-2001, il ciclo di seminari vuole essere un’occasione per “fare il punto” sull’impatto che tali innovazioni hanno avuto sulla realtà della vita politica e istituzionale delle regioni italiane e sulle dinamiche dei rapporti tra Stato ed autonomie regionali. I cambiamenti hanno investito in maniera molto significativa la forma di governo regionale, su cui ci si soffermerà nel corso del primo seminario e la materia elettorale, su cui verterà il secondo incontro. Il terzo seminario avrà ad oggetto le relazioni Stato-Regioni, caratterizzate negli ultimi anni da un incremento della conflittualità intorno alle questioni legate al riparto di competenze legislative e dal crescere della rilevanza della sede concertativa della Conferenza Stato-Regioni, nella quale sono rappresentati i Governi regionali, cosa che concorre ad accrescere la loro posizione di preminenza rispetto alle assemblee rappresentative.